

DOPPIOZERO

Roberto Esposito e la lotta con lâ??Angelo

[Maurizio Ciampa](#)

31 Maggio 2024

A passo lento, con critica accortezza, Roberto Esposito nel suo ultimo libro *I volti dellâ??Avversario* (Einaudi, 2024) si accosta al tema della â??Lotta con lâ??Angeloâ?•, che, uscito dagli stretti confini del Libro della Genesi, ha, nei secoli, inquietato esegeti, filosofi, teologi, artisti. Agostino evoca la parola â??misteroâ?•, Nelly Sachs il â??muschio nero dellâ??enigmaâ?•, Elie Wiesel parla di â??fitte tenebreâ?• che avvolgono il passo biblico: â??Avventura strana, misteriosa da cima a fondo, di una bellezza da far fremere, di una intensit  da far dubitare dei sensi. Chi non ne Ă stato affascinato? Filosofi e poeti, rabbini e narratori, tutti cercano di risolvere lâ??enigma di ci  che Ă accaduto quella notte, a qualche passo dal ruscello Jabb kâ?•.

E anche la pittura si Ă addentrata in questa â??avventura strana e misteriosaâ?•. Da Rembrandt a Delacroix fino a Chagall, ha restituito gli elementi densamente oscuri della â??lottaâ?•, che in Rembrandt sembra quasi un abbraccio, in Delacroix il movimento dei corpi tesi nella contesa si sviluppa in una sorta di danza, in Bonnat prende tratti convulsi, furiosi, in Odilon Redon le grandi ali dellâ??Angelo sembrano proteggere e quasi nascondere Giacobbe. Ma il senso della lotta e lâ??identit  dellâ??uomo o dellâ??Angelo che si oppone a Giacobbe continua a sfuggire. Lâ??enigma resta irrisolto.

Pi  di ogni altro, Ă il dipinto di Eug ne Delacroix, collocato su una parete della chiesa di Saint-Sulpice a Parigi, ad accendere lâ??attenzione di Roberto Esposito: â??Per quasi trent anni, ogni volta che sono stato a Parigi, sono andato a vederlo in una sorta di appuntamento segretoâ?•. Parte da questo â??appuntamento segretoâ?•, un accumulo di pensieri ed emozioni, interrogativi inevasi, depositati nel tempo, il suo lungo itinerario attraverso le *metamorfosi* della â??lotta con lâ??Angeloâ?• e le sue â??infinite interpretazioni teologiche, letterarie, artisticheâ?•. Potremmo dire che questo libro di Roberto Esposito, cos  diverso da ogni suo precedente libro, Ă, a sua volta, una *lotta*, e, a tratti, una *sfida*. Con il corpo del testo anzitutto, poi con le parole e le immagini che da quel testo, in copiosa filiazione, sono scaturite. Chi Ă lâ??â??uomoâ?• che lotta con Giacobbe â??fino allo spuntare dellâ??auroraâ?? E qual Ă la contesa, quale la posta in gioco? Gli interrogativi s  infittiscono, ma non si arriva a illuminare la notte in cui ha luogo lo scontro. Al contrario, lâ??â??indeterminazioneâ?• con cui si sviluppa il racconto di â??Genesiâ?• alimenta le domande, le aizza, disorientando il lettore occasionale o lâ??ostinato interprete. Chi Ă lâ??Avversario? â??Un uomo, un Dio, un Angelo, un nemico nazionale o religioso, o Ă lâ??ombra che si stacca da Giacobbe per perseguitarloâ?• Il suo volto continua a sfuggire, il profilo Ă avvolto nel buio della notte.

Per quanto oscura e *indeterminata*, la â??lottaâ?•, allâ??interno di una cornice in cui nulla Ă chiaro, risulta *fondativa*: Giacobbe trover  un nuovo nome, si chiamer  Israele, che vuol dire â??colui che lotta con il Signoreâ?•, e quel nome scaver  il solco in cui si muove la storia pi  che millenaria di un intero popolo.



Pesante il fardello di quel nome. E non Ã il lâ?unico segno del combattimento. CÃ il colpo allâ?anca inferto a Giacobbe, una ferita dunque, in cui lâ?episodio biblico si spegne, e, allo stesso tempo si compendia, una profonda ferita destinata a trasformare la figura stessa di Giacobbe costringendolo a zoppicare. â?Testimonianza indelebile del dolore subitoâ?•, osserva Roberto Esposito, â?ma anche di una straordinaria crescita spirituale. Per non dire che qualcosa di quella ferita resterÃ impressa nella storia, da sempre dimidiata, del popolo che erediterrÃ il suo nuovo nomeâ?•.

La â?lottaâ?• trasforma, altera lâ?identitÃ , ne modifica le linee. Incide non solo lâ?anca di Giacobbe, ma lâ?intera forma umana. Lo si puÃ² vedere nellâ?opera di Marte Sonnet, â?Un homme lutte avec luiâ?•, dove Giacobbe viene investito da una nera forza informe, una forza che non ha nome. Giacobbe sta in bilico sul confine dellâ?umano per non essere travolto dalla voragine caotica, dal â?muschio neroâ?• dellâ?informe. In pericolo lâ?umanitÃ dellâ?uomo e il suo destino.

Lâ?immagine di Marte Sonnet Ã conficcata nel cuore del nostro tempo. Lâ?antico racconto biblico, che, dopo un lungo viaggio, dalle rive dello Jabbok, Ã giunto fino a noi, non Ã destinato a declinare. Parla ancora. Parla della guerra che continua ad abitare lâ?uomo. Parla â? dice Roberto Esposito â? della â?lotta come forma dellâ?esistenzaâ?• mette in rapporto la violenza umana con qualcosa di piÃ¹ originario, che la trattiene ma insieme la rivela nel suo carattere essenzialeâ?•.

Il libro di Roberto Esposito allarga via via il suo disegno, convoca tutti i saperi, dallâ?esegesi biblica alla psicanalisi, che, nel tempo, hanno risposto al richiamo della â?bellezzaâ?• e dellâ?â?intensitÃ â?• del testo di â?Genesiâ?• applicandosi a scioglierne lâ?enigma. Ha raccolto la sfida, attraversando le sue â?fitte tenebreâ?•, e provando a identificare il volto dellâ?Avversario di Giacobbe. Per farlo Roberto Esposito ha deviato la linea della sua riflessione, che, negli ultimi anni, ha messo a tema prevalentemente la â?biopoliticaâ?•, e il rapporto tra movimenti e istituzione. Ha spezzato quella linea consolidata, ha aperto una â?fallaâ?•. Si Ã esposto al rischio. Una domanda di veritÃ percorre lâ?intero arco di *I volti dellâ?Avversario*, e sostiene lâ?intera sua indagine sulla â?lotta con lâ?Angeloâ?•. Ma la veritÃ ci Ã preclusa, la si puÃ² guardare da lontano, come MosÃ fuori dalla terra di Canaan. Si possono aprire varchi verso di essa, si puÃ² lottare. Dice Roberto Esposito: â?Non si lotta â? da parte di Giacobbe come da parte

di ognuno di noi per impadronirsi di una verità inafferrabile, ma per accertarne
inafferrabilità? Quale ne sia la motivazione contingente, in ultima analisi lottiamo sempre per la nostra
verità, per cercare, almeno per una volta di vederla faccia a faccia, come Giacobbe fa con
l'Avversario, prima che si dilegui di nuovo.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

Roberto Esposito

I volti dell'Avversario

L'enigma della lotta con l'Angelo

